

IL PROGRAMMA AGOSTO-<u>SETTEMBRE 2019</u>

IL RIBELLE

I mille volti di Marlon Brando

IL LATO OSCURO DELL'UMANO

Omaggio a Park Chan-wook

PER IL SUO BENE

Sette storie di 'follia'

THE BIRTHDAY PARTY

Trent'anni al Massimo



Cinema Massimo

Via Verdi 18, Torino Tel. 011/8138574 www.cinemamassimotorino.it

Sale Cabiria e Rondolino

Intero: € 8,00 (sabato, domenica, festivi e prefestivi)

- Intero: 7,50 (feriali)
- Ridotto: Aiace, militari, under18, Over 60 e studenti universitari € 5,00;
- Abbonamento "14" (5 ingr.) € 23,00
- Abbonamento "14" Under 26 (5 ingr.) € 15,00
- Al mercoledì (esclusi festivi e pre-festivi)
 biglietto ridotto per tutti € 4,50

Sala Soldati

- Intero: € 6.00
- Ridotto: Aiace, militari, under18 € 4,00
- Ridotto studenti universitari e Over 60 €3,00 (spettacoli pomeridiani), € 4,00 (spettacoli serali)
- Abbonamento Sala Soldati (10 ingr.) € 30,00
- . Abbonamento "14" (5 ingr.) € 23,00
- Abbonamento "14" Under 26 (5 ingr.) € 15,00

Tessere e abbonamenti

Sono in vendita alla cassa del Massimo, tessere e abbonamenti 2019. Abbonamento 14: 5 ingressi al costo di 23 euro, che può essere utilizzato nei cinema Massimo, Eliseo, Nazionale, Romano, Centrale d'Essai, Due Giardini e Fratelli Marx, per un totale di 17 schermi coinvolti. L'abbonamento non è nominale, può essere usato una sola volta al giorno e scade il 31 agosto 2020. Disponibile per gli Under 26, l'abbonamentoo 14 al costo di 15 euro e valido fino al 30 settembre 2020.

Abbonamento sala Soldati: 10 ingressi al costo di 30 euro (valido dal 1 gennaio al 31 dicembre 2019). Tessera A.I.A.C.E. 2019: al costo di 12 euro, valida tutti i giorni, festivi e prefestivi compresi, e prevede il 30% di sconto nei cinema del circuito di qualità AIACE. Info: www.aiacetorino.it





Sommario

| UZ | Pulp Fiction & Co. |
|----|---|
| - | Pulp Fiction e i film citati da Tarantino |

- 04 Il ribelle I mille volti di Marlon Brando
- 06 Il lato oscuro dell'umano Omaggio a Park Chan-wook
- **08** Per il suo bene Sette storie di 'follia'
- 10 The Birthday Party
 Trent'anni al Massimo
- 14 | Festival del Cinema Russo Terza edizione

Cinema Ritrovato al Cinema Classici restaurati in prima visione

- **15 v.o.**Il grande cinema in lingua originale
- **16** Cult! Tra horror e fantasy
- 17 Masterclass
 Stefano Benni incontra Stefano Benni

Doc.

Libano tra passato e presente

18 Seeyousound presenta

Linda Linda Linda

Fuori schermo

The Sound of Screens Imploding

19 gLocal Day

Movie Tellers – Narrazioni cinematografiche

La meglio gioventù

Incontro con Costanza Quatriglio

- **20** Sala Rondolino 2.0
- 22 Calendario
- 24 Eventi

Pulp Fiction & Co.

Pulp Fiction e i film citati da Tarantino

30 agosto > **4** settembre



Per celebrare i venticinque anni di Pulp Fiction di Quentin Tarantino, e in attesa dell'uscita in sala del suo nuovo film C'era una volta... a Hollywood, prevista il 19 settembre, proponiamo una rassegna dedicata ad alcuni titoli citati da Tarantino nell'opera che l'ha imposto al pubblico internazionale.

Quentin Tarantino Pulp Fiction

(Usa 1994, 153', HD, col., v.o. sott. it.)

Il 12 maggio del 1994 sbarca in anteprima alla 44esima edizione del Festival di Cannes *Pulp Fiction*, che ottiene sette nomination e un Oscar per la migliore sceneggiatura originale. Il film è composto da quattro storie che si intrecciano a Los Angeles e che non sono montate cronologicamente. Costato meno di nove milioni di dollari, ne guadagna 213mila, rilanciando la carriera di John Travolta e trasformando Tarantino in uno dei registi più innovativi di Hollywood.

Ven 30 agosto, h. 16.00/20.30/Sab 31 agosto e Dom 1, h. 20.30/ Lun 2, h. 16.00/20.30
Mar 3, h. 16.00/21.00/Mer 4, h. 16.00/18.45

Tobe Hooper

Non aprite quella porta (The Texas Chainsaw Massacre)

(Usa 1974, 84', HD, col., v.o. sott. it.)

In Texas le autorità sono preoccupate per le profanazioni al cimitero di Newton. Qui giungono per un week-end cinque giovani a bordo di un furgoncino. Rimasti a corto di benzina e avendo trovata la casa del nonno di Franklin del tutto inabitabile, raggiungono separatamente una casa abitata da una famiglia di macellai e feroci assassini.

Ven 30 agosto, h. 18.45

Kurosawa Akira

I sette samurai (Shichi-nin no Samurai)

(Giappone 1954, 207', HD, b/n, v.o. sott.it.)

Nel Giappone del XVI secolo, in cui orde di soldati dediti al brigantaggio saccheggiano le campagne, la popolazione di un povero villaggio decide di ricorrere ai samurai, nobile casta di soldati di ventura, nella speranza di trovare qualcuno disposto a impegnarsi in un'impresa umile e poco remunerata. Selezionati dal saggio e disincantato Kambei, cinque rispondono all'appello.

(L) Sab 31 agosto, h. 16.00

Michael Cimino Il cacciatore (The Deer Hunter)

(Usa/Gran Bretagna 1978, 183', HD, col., v.o. sott.it)

Tre ragazzi della Pennsylvania vanno alla guerra (nel Vietnam). Due tornano mutilati nel corpo e nello spirito. Il terzo non ritorna affatto. Rimane nell'inferno di Saigon a rischiare ogni sera la vita in un assurdo gioco della roulette russa (una pallottola sola in canna, ogni sera un avversario diverso). Finché ci rimane, sotto gli occhi inorriditi del commilitone che era tornato a ripescarlo.





(L) Dom 1, h. 16.00

Jean-Luc Godard Bande à part

(Francia 1964, 95', DCP, b/n, v.o. sott.it.)

Arthur e Franz, seguendo una segnalazione della loro amica Odile, stanno preparando un colpo in una casa nella periferia parigina. La vittima dovrebbe essere un pensionante della zia della ragazza, che tiene nascosta in soffitta una grossa somma di denaro. Per convincere Odile a lasciarli entrare in casa, i due prendono a corteggiarla a turno, con biglietti d'amore e inviti a ballare. Ma le cose non andranno come previsto.

(L) Lun 2, h. 18.45

Brian De Palma

Gli intoccabili (The Untouchables)

(Usa 1987, 120', HD, col., v.o. sott.it.)

Un gruppo di agenti scelti e quidati da Eliot Ness (Kevin Costner) che, nella Chicago degli anni del Proibizionismo, si mettono contro la banda di Al Capone (Robert De Niro). De Palma riprende i personaggi di una celebre serie ty degli anni Cinquanta e ne fa un dramma poliziesco che porta il suo inconfondibile segno.

(L) Mar 3, h. 18.45

Robert Houston

Shogun il giustiziere (Shogun Assassin)

(Giappone/Usa 1980, 85', col., v.o. sott.it.)

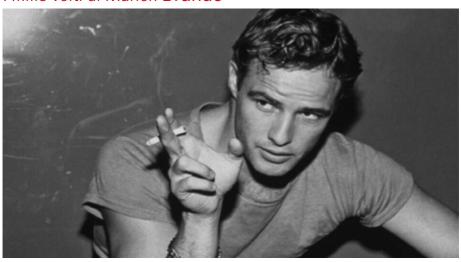
La carica di boia dello shogun, tenuta dal samurai di alto rango Itto Ogami, è ambita dal clan Yaqyu, che ne fa uccidere la moglie e tenta con l'inganno di spingerlo a fare harakiri. Scoperta la macchinazione, Itto giura di ottenere vendetta a qualsiasi costo, e si mette a vagabondare per il Giappone feudale insieme al figlioletto Daigoro, che trascina a bordo di un minuscolo carretto.

(L) Mer 4, h. 21.30

Il ribelle

I mille volti di Marlon Brando

6>25 settembre



In occasione della mostra #FacceEmozioni. 1500-2020: dalla fisiognomica agli emoji, in programma alla Mole Antonelliana fino al 6 gennaio 2020, proponiamo una rassegna dedicata a uno dei più grandi attori di tutti i tempi, la cui espressività e versatilità hanno trovato proprio nel volto lo strumento principale.

Elia Kazan

Un tram che si chiama desiderio (A Streetcar Named Desire)

(Usa 1951, 122', HD, b/n, v.o. sott.it.)

Versione cinematografica del dramma di Tennessee Williams, che Brando e Kazan avevano portato al successo in teatro nel 1947. Due premi a Venezia e quattro Oscar conquistati da un film che, pur presentando una versione 'censurata' della *pièce* di partenza, conquista per la straordinaria interpretazione di Brando (alla sua seconda apparizione cinematografica) e Vivien Leigh.

Ven 6, h. 16.00/Mer 18, h. 16.00

László Benedek

Il selvaggio (The Wild One)

(Usa 1953, 79', HD, b/n, v.o. sott.it.)

Una banda di giovani motociclisti irrompe in una tranquilla cittadina della California. Il loro capo, Johnny (Marlon Brando), entra in un bar e si mette a corteggiare la figlia dello sceriffo. All'arrivo della banda rivale, capeggiata da Chino (Lee Marvin), scoppia la rissa. Uno dei film di biker più famosi della storia del cinema.

Uen 6, h. 18.15/Sab 21, h. 19.00

Elia Kazan

Fronte del porto (On the Waterfront)

(Usa 1954, 108', HD, b/n, v.o. sott.it.)

Lo sfruttamento dei portuali di New York da parte della criminalità organizzata. Terzo e ultimo film di Brando con Kazan, premiato con un Leone d'Argento a Venezia e otto Oscar. Memorabile il 'duetto' in auto con Rod Steiger.

(L) Mar 10, h. 16.00/Ven 20, h. 16.00

Charles S. Chaplin

La contessa di Hong Kong (A Countess from Hong Kong)

(Gb 1967, 120', HD, col., v.o. sott.it.)

L'ultimo film di Chaplin, che schiera la Loren accanto a Brando per una commedia romantica dolce e malinconica. *This Is My Song*, scritta da Chaplin e cantata da Petula Clark, finì al primo posto delle classifiche musicali di mezzo mondo.

(L) Mer 11, h. 16.00/Mer 25, h. 16.00

Francis Ford Coppola

II Padrino (The Godfather)

(Usa 1972, 175', HD, col., v.o. sott.it.)

Uno dei film cruciali degli anni Settanta. La performance di Brando nei panni di Don Vito Corleone è uno delle pagine indimenticabili della storia del cinema. Tratto dal bestseller di Mario Puzo, vinse tre Oscar e diede vita a due *sequel*.

(L) Mer 11, h. 20.30/Mar 24, h. 16.00

Bernardo Bertolucci

Ultimo tango a Parigi

(Italia/Francia 1972, 132', DCP, col., v.o. sott.it.)

Condannato al rogo, riabilitato e oggi restaurato dalla Cineteca Nazionale, è uno dei capolavori del cinema italiano. Brando e Maria Schneider si amano ferocemente fino alla tragedia in una Parigi fotografata straordinariamente da Vittorio Storaro e 'musicata' da Gato Barbieri.

(L) Ven 13, h. 15.30/Mer 25, h. 18.15

Francis Ford Coppola

Apocalypse Now Redux

(Usa 1979-2001, 202', HD, col., v.o. sott.it.)

Il Vietnam secondo Coppola, Milius e Joseph Conrad, nella versione 'estesa' che il regista ha portato al cinema nel 2001. Brando è il misterioso colonnello Kurtz, cui dà la caccia il capitano Willard (Martin Sheen). Straordinario utilizzo della musica di Wagner e della mitica *The End* dei Doors.

(L) Sab 21, h. 15.30

Il lato oscuro dell'umano

Omaggio a Park Chan-wook

6 > **22** settembre

In occasione dell'attesissima (e tardiva) uscita italiana del suo nuovo film, *Mademoiselle*, presentato tre anni fa a Cannes, il Museo organizza un omaggio ad uno dei più importanti registi orientali contemporanei. Critico e fondatore di un cineclub, Park Chan-wook si è imposto all'attenzione del pubblico internazionale nel 2000 con *JSA – Joint Security Area* e, grazie al successo di questo film, ha poi potuto coronare il sogno di realizzare la 'trilogia della vendetta', di cui fa parte anche *Old Boy*, premiato a Cannes nel 2004. Nel 2013 Ridley Scott gli ha prodotto il suo primo film americano, il triller psicologico *Stoker*. L'anno scorso ha diretto la sua prima serie tv, *The Little Drummer Girl*, tratta da John le Carré, con Michael Shannon protagonista.

JSA – Joint Security Area

(Corea del Sud 2000, 110', HD, col., v.o. sott.it.)

Una squadra di investigatori svizzeri viene ingaggiata per scoprire il mistero che si cela dietro all'uccisione di due soldati nord coreani, avvenuta lungo la linea di confine fra le due Coree. La verità risulterà più drammatica di quanto previsto. Presentato alla Berlinale, il film ha totalizzato – nella sua prima settimana di programmazione a Seoul – quasi mezzo milione di spettatori.

Ven 6, h. 20.30/Ven 13, h. 18.00 - Venerdì 6, prima del film, presentazione del libro *Generi & autori. Il cinema coreano contemporaneo* (Falsopiano) alla presenza dell'autore Davide Morello e del Prof. Dario Tomasi

Mr. Vendetta

(Corea del Sud 2002, 129', HD, col., v.o. sott.it.)

Ryu è un ragazzo sordomuto, allontanato dal lavoro e dalla sorella che, malata, è in attesa di un trapianto di rene. Ryu si mette in contatto con un gruppo di trafficanti di organi, offrendo il suo rene in cambio di 10 milioni di won. I trafficanti, però, non rispettano gli accordi... Prima parte della 'trilogia della vendetta'.

(L) Sab 7, h. 16.00/Lun 9, h. 20.30

Old Boy

(Corea del Sud 2003, 120', HD, col., v.o. sott.it.)

Oh Dae-su è un uomo qualunque. Improvvisamente, un giorno del 1988, viene rapito. Prova a fuggire dalla sua prigione e tenta anche il suicidio, ma senza successo. Passa il tempo e non riesce a capire chi possa odiarlo tanto da tenerlo prigioniero senza una ragione. Ma lo attende ancora uno shock... Seconda parte della 'trilogia della vendetta', ha vinto il Gran Premio della Giuria a Cannes.

(L) Sab 7, h. 18.30/Mar 10, h. 18.15/Dom 22, h. 16.00



Lady Vendetta - Director's Cut

(Corea del Sud 2005, 115', HD, col., v.o. sott.it.)

Geum-ja, una bellissima ventenne, viene incolpata ingiustamente del rapimento e dell'assassinio di un bambino. Condannata a tredici anni di prigione, li sconta trasformandosi in una detenuta modello. Ma la sua non è che una copertura: durante la detenzione non ha fatto che aspettare il momento della vendetta. Terza parte della 'trilogia della vendetta'.

(L) Sab 7, h. 21.00/Mer 11, h. 18.15

I'm a Cyborg, But That's OK

(Corea del Sud 2006, 105', HD, col., v.o. sott.it.)

Un ospedale psichiatrico fa da sfondo a una bizzarra storia d'amore tra una ragazza convinta di essere di essere un cyborg e un uomo che pensa di riuscire a rubare l'anima delle persone. Premio «Alfred Bauer» alla Berlinale 2007.

Dom 8, h. 16.00/Mer 18, h. 18.15

Thirst

(Corea del Sud/Usa 2009, 135', HD, col., v.o. sott.it.)

Sang-hyun, un prete di un piccolo ospedale, parte per l'Africa come volontario per testare un vaccino in grado di curare una malattia infettiva. L'esperimento fallisce e Sang-hyun si ammala. Poco dopo, però, guarisce e torna a casa. La notizia della sua guarigione spinge moltissime persone a recarsi da lui, convinte che abbia un dono miracoloso. Premio della giuria a Cannes.

Dom 8, h. 18.00/Sab 14, h. 20.30

Stoker

(Usa/Gb 2013, 99', HD, col., v.o. sott.it.)

India Stoker (Mia Wasikowska), una ragazza sensibile e introversa, vede la sua vita sconvolta nel giorno del suo diciottesimo compleanno: il padre Richard, infatti, muore in un incidente. Durante il funerale, India incontra il misterioso zio Charlie, di cui non aveva mai sentito parlare, tornato per prendersi cura di lei e di sua madre Evie (Nicole Kidman). Con le musiche di Clint Mansell (ex-Pop Will Eat Itself).

Dom 8, h. 20.30/Ven 20, h. 18.15

Per il suo bene

Sette storie di 'follia'

13 > **18** settembre

Si rinnova la collaborazione del Museo con Il Mutamento Zona Castalia, che realizza il festival *Il Sacro Attraverso l'Ordinario*, con la direzione artistica di Giordano V. Amato ed Eliana Cantone.

Ricercare ciò che di *sacro* alimenta, non visto, l'ordinario. Questo è il tema ispiratore del Sacro Attraverso L'Ordinario, che propone un'indagine della dimensione spirituale dell'essere attraverso l'Arte. Da ventisei anni Il Mutamento è in viaggio alla ricerca del significato del sacro, a partire dalla qualità quotidiana dell'esistenza, per dialogare con quanto di straordinario esiste, ogni giorno, in ognuno di noi. L'edizione 2019 concentra la propria indagine sul tema dei diritti umani.

La rassegna cinematografica si collega direttamente allo spettacolo *Per il suo bene* (venerdì 20/9, h. 21.30, San Pietro in Vincoli), che trae spunto da eventi storici solo apparentemente lontani: il manicomio dei bambini e il processo allo psichiatra Giorgio Coda, condannato per maltrattamenti ai pazienti della Certosa di Collegno. A distanza di oltre quarant'anni dalla pubblicazione del libro di Alberto Papuzzi e Piera Piatti *Portami su quello che canta*, fonte privilegiata insieme al documentario di Marino Bronzino e Claudio Zucchellini, si ripercorre una stagione di impegno civile e di grandi cambiamenti: materiali necessari per provare a condividere in teatro un pezzo di storia recente in cui i "matti" per la prima volta hanno avuto la parola. Lo spettacolo *Per il suo bene* è una coproduzione Il Mutamento Zona Castalia/Meridiano Zero (SS): drammaturgia di Giordano V. Amato; regia di Giordano V. Amato e Marco Sanna; con Eliana Cantone e Francesca Ventriglia. **Info: www.mutamento.org**

Jean-Jacques Beineix

Betty Blue - Director's Cut (37°2 le matin) (Francia 1986, 185', HD, col., v.o. sott. it.)

L'impetuosa storia d'amore tra un giovane aspirante scrittore, Zorg (Jean-Hugues Anglade), e Betty (Béatrice Dalle), una ragazza con seri disturbi psichici. Uno dei classici europei degli anni Ottanta, diretto dal regista che, con Besson e Carax, ha impresso una svolta al cinema d'Oltralpe. La versione estesa è uscita in Francia nel 1991.

(L) Ven 13, h. 20.00

Ken Loach

Family Life (Gran Bretagna 1971, 110', 35mm, col., v.o. sott.it.)

Janice, una ragazza della piccola borghesia inglese, con una madre autoritaria che l'ha costretta ad abortire e un padre debole, viene spedita dalla famiglia in cura da uno psicologo. Dopo alcune sedute il medico, che non capisce le origini della malattia, decide di sottoporre la giovane all'elettroshock.

(L) Sab 14, h. 16.00

François Truffaut

Adele H., una storia d'amore (L'Histoire d'Adèle H.)

(Francia 1975, 110', 35mm, col., v.o. sott.it.)

Innamorata del tenente Albert Pinson, Adèle Hugo, figlia dello scrittore, fugge da casa e raggiunge Halifax. Lui però non la ama più e a nulla servono i sotterfugi per riconquistarlo. Quando Pinson si trasferisce alle Barbados, Adele lo segue invano. Infine, ridotta in miseria, la giovane scivola nella follia. Tratto dal diario di Adèle Hugo.



Bruno Nuytten Camille Claudel

(Francia 1988, 175', HD, col., v.o. sott.it.)

Camille Claudel (Isabelle Adjani), scultrice di talento, lascia l'Accademia per diventare allieva di Rodin (Gérard Depardieu). Tra i due nasce una grande passione ma lui non intende abbandonare Rose, con la quale convive da molti anni. Camille, triste e sempre più ossessionata dall'amato, inizia a bere e vive in condizioni assai precarie. Il fratello Paul, con un certificato medico che ne attesta l'infermità mentale, la fa rinchiudere in manicomio.

(L) Lun 16, h. 20.00

Roman Polanski Repulsion

(Gran Bretagna 1965, 104', HD, b/n, v.o. sott.it.)

Caroline Ledoux (Catherine Deneuve) lavora in un istituto di bellezza, vive con la sorella Hélène e soffre d'ansia. Presto questo stato si trasforma in schizofrenia e lei si allontana da Colin, il suo innamorato. Progressivamente le allucinazioni la spingono verso la violenza omicida. Orso d'argento a Berlino.

(Mar 17, h. 16.00

Bruno Dumont Camille Claudel 1915

(Francia 2013, 97', HD, col., v.o. sott.it.)

Inverno 1915. La scultrice francese Camille Claudel (Juliette Binoche) - allieva e amante di Rodin - viene internata dalla famiglia in un manicomio nel sud della Francia dove vivrà fino alla fine dei suoi giorni, in solitudine e abbandono, aspettando invano la visita della sorella, della madre e di suo fratello, il poeta e diplomatico Paul Claudel.

(L) Mar 17, h. 18.00

Roman Polanski

L'inquilino del terzo piano (Le Locataire)

(Francia 1976, 125', HD, col., v.o. sott.it.)

Trelkovsky (Roman Polanski), un modesto impiegato polacco da poco naturalizzato francese, vorrebbe prendere in affitto un appartamento. L'affare, tuttavia, non si può concludere poiché l'inquilina precedente, che si è gettata dalla finestra, è all'ospedale in fin di vita. Recatosi all'ospedale per informarsi, Trelkovsky fa amicizia con Stella (Isabelle Adjani), giovane amica della suicida...

(L) Mer 18, h. 20.30

The Birthday Party

Trent'anni al Massimo

26 settembre > **2** ottobre

Il Museo del Cinema festeggia trent'anni di programmazione del cinema Massimo e l'occasione è ghiotta per qualche cambiamento: non solo i nuovi nomi attribuiti alle tre sale, ma anche nuove poltrone e una nuova impostazione della sala Rondolino (vedi pag. 20). Nel frattempo, festeggiamo questo compleanno con alcuni eventi speciali e una rassegna tutta dedicata agli anniversari.

Philippe Garrel Le Révélateur

(Francia 1968, 67', DCP, b/n)

Film sperimentale, lirico, onirico ma anche fortemente allegorico, figlio della sua epoca, ma anche anticipatore dei movimenti a venire degli anni Settanta. Originariamente il film di Garrel è muto, terreno ideale per la musica di Stefano Ghittoni e Bruno Dorella, che scrivono appositamente una colonna sonora con il *moniker* Tiresia. La sonorizzazione è realizzata in collaborazione con la Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro.

Gio 26, h. 21.00 – Sala Cabiria – Accompagnamento musicale dei Tiresia (Bruno Dorella e Stefano Ghittoni) - Ingresso euro 7,50/5,00

Bahram Beizai

Bashù, il piccolo straniero (Bashù, gharibeh kuchak)

(Iran 1989, 120', 35mm, col., v.o. sott.it.)

Uno dei primi film iraniani distribuiti in Italia. Il ragazzino Bashù vede distruggere la propria casa sotto i bombardamenti. Fugge clandestino su un camion diretto verso un'altra parte dell'Iran dove, nonostante le continue esplosioni, conosce una donna che si prenderà cura di lui, nonostante le prime incomprensioni. Copia conservata dal Museo nell'ambito del fondo Bahman Maghsoudlou.

(L) Ven 27, h. 16.00

Amir Naderi

Water, Wind, Dust (Ab, Bad, Khak)

(Iran 1989, 75', 35mm, col., v.o. sott.it.)

Dopo due anni di assenza, un ragazzo cerca di tornare nel suo villaggio d'origine, colpito da una terribile siccità. All'arrivo trova però il villaggio completamente deserto, per cui inizia la ricerca attraverso paesaggi desolati delle persone a lui care. Copia conservata dal Museo nell'ambito del fondo Bahman Maghsoudlou.

(L) Ven 27, h. 18.30

Barbet Schroeder

More

(Francia 1969, 115', HD, col., v.o. sott.it.)

Stefan, uno studente tedesco, finiti gli studi decide di spogliarsi della sua estetica conservatrice e di abbattere i ponti del suo status sociale. Dopo un passaggio in autostop fino a Parigi, rubacchia per sopravvivere fino a quando non incontra Estelle, spirito libero con la quale decide di andare a Ibiza. Ma Estelle ha un passato che la perseguita. Prima colonna sonora dei Pink Floyd, che avevano appena allontanato Syd Barrett.

(Legista Barbet Schroeder Ven 27, h. 20.30 - Al termine incontro con il regista Barbet Schroeder

Chuck Smith

Barbara Rubin & the Exploding NY Underground

(Usa/Francia/Israele 2018, 78', DCP, col., v.o. sott.it.)

Il film sperimentale di Barbara Rubin *Christmas on Earth*, all'epoca diciottenne, suscitò un tale scalpore nella New York nel 1964, da trasformarlo in un vero e proprio cult. Le immagini sovrapposte e le scene di nudo e sesso, hanno infranto le convenzioni artistiche e annunciato una nuova potente voce nell'universo underground della città. Amica di Bob Dylan, Andy Warhol e dei Velvet Underground, Barbara Rubin è poi scomparsa per convertirsi al giudaismo ortodosso e divenire il primo rabbino di sesso femminile. Jonas Mekas ha salvato tutte le sue lettere grazie alle quali Chuck Smith ha potuto realizzare questo affascinante ritratto d'artista e della sua epoca.

(L) Sab 28, h. 16.00

Corso Salani **Eugen si Ramona**

(Italia 1989, 25', col., v.o. sott.it.)

Documentario sulla rivoluzione rumena poi confluito, in parte, nel film *Occidente*. La voce off di una ragazza di diciannove anni ci spiega che siamo nel 1989 in Romania, dove si combatte per abbattere il regime comunista di Ceau escu. Persino lei, poco più che adolescente, partecipa agli scontri: è l'organizzatrice di un gruppo di ribelli, dieci ragazzi uniti per un ideale.

(L) Sab 28, h. 18.00

Corso Salani Occidente

(Italia 2000, 95', 35mm, col.)

Malvina è una ragazza di Bucarest che vive ad Aviano, lavora come cameriera in un ristorante e studia per diventare infermiera. Malvina ha alle spalle un'esperienza che l'ha segnata, quando nel 1989 ha partecipato alla Rivoluzione Rumena che ha abbattuto il regime di Ceausescu. Alberto è un giovane professore del locale istituto alberghiero. I due si sfiorano e lui rimane colpito dall'esistenza mesta e solitaria che la ragazza conduce, ma si limita a osservarla e a sequirla da lontano.





Lina Wertmüller

Pasqualino Settebellezze

(Italia 1975, 116', DCP, col.)

Un'apologia feroce dell'arte di arrangiarsi e sopravvivere a ogni costo: protagonista il guappo che nella Napoli del 1936 uccide il seduttore di una delle sue sette e brutte sorelle. Rinchiuso in un manicomio criminale, ne esce come volontario di guerra per finire in un lager tedesco e diventare kapò. Il restauro è stato realizzato dal CSC-Cineteca Nazionale a partire dai negativi originali su pellicola 35mm. Presentato quest'anno a Cannes Classics.

(L) Sab 28, h. 20.30

Béla Tarr **Satantango**

(Ungheria 1994, 431', DCP, col., v.o. sott.it.)

Diviso in due parti e in dodici capitoli, per la durata di sette ore e più, costato quasi quattro anni di lavoro, tratto da un romanzo di László Krasznahorkai, adattato dall'autore col regista, è il più ambizioso dei film di Tarr. In un villaggio della pianura stepposa ungherese due gabbamondo convincono la popolazione a lasciare le proprie case e i loro risparmi, per fondare una colonia collettiva dell'utopia. La proiezione è organizzata con il sostegno della Commissione Europea nell'ambito del programma Heritage Film Screenings.

Dom 29, h. 15.30 Prima parte. Al termine della prima parte sarà offerto un aperitivo

(Dom 29, h. 20.30 Seconda parte - Al termine incontro con il regista Béla Tarr

François Truffaut | 400 colpi (Les 400 coups)

(Francia 1959, 93', HD, b/n, v.o. sott.it.)

Manifesto della *nouvelle vague* francese, il primo film di Truffaut è anche il primo della serie dedicata al personaggio di Antoine Doinel, alter ego del regista, sempre interpretato da Jean-Pierre Léaud. Antoine è un bambino che vive con la madre e il patrigno, ha poca voglia di studiare e si diverte ad andare al cinema, a marinare la scuola, a compiere piccoli furti, oppresso da adulti che pensano troppo a se stessi.

(Lun 30, h. 16.00

Gianluca e Massimiliano De Serio Sette opere di misericordia

(Italia/Romania 2011, 103', DCP, col.)

Luminita è una giovane moldava che sopravvive grazie a piccoli furti di cui deve rendere conto a due balordi connazionali. La ragazza, però, ha un piano per sfuggire al loro controllo e ottenere dei documenti falsi. Inizia a metterlo in atto scegliendosi una vittima a caso, l'anziano e malato Antonio, che vive in una situazione di semidegrado.

Lun 30, h. 18.00 - Al termine incontro con i registi Gianluca e Massimiliano De Serio

Spike Lee

Fa' la cosa giusta (Do the Right Thing)

(Usa 1989, 114', DCP, col., v.o. sott.it.)

In un quartiere "nero" di Brooklyn, tutto sembra tranquillo. I disordini razziali di quindici, venti anni prima sembrano dimenticati. Ma basta una giornata di caldo torrido per esacerbare gli animi. La pizzeria italiana viene razziata. Il proprietario si vendica. Copia restaurata in 4K e presentata a Cannes Classics.

Lun 30, h. 20.30 – Il film è introdotto da Enrico Bisi

Nanni Moretti

Palombella rossa

(Italia 1989, 89', 35mm, col.)

Michele Apicella, onorevole del PCI, soffre di amnesia in seguito a un incidente stradale. Mentre partecipa con la propria squadra di pallanuoto a una trasferta in Sicilia, iniziano ad affiorare i ricordi di militante, di politico e contemporaneamente quelle di lui bambino alle prime armi con quello sport. Copia conservata dal Museo.

(L) Mar 1 ottobre, h. 16.00

Steven Soderberah

Sesso, bugie e videotape (Sex, Lies and Videotape)

(Usa 1989, 100', HD, col, v.o. sott.it.)

I fragili equilibri di una giovane coppia vengono compromessi dall'arrivo di un giovane, compagno di scuola del marito, la cui unica passione sembra quella di registrare in video le scabrose confidenze delle donne che incontra. La moglie si innamorerà di lui. Palma d'oro al Festival di Cannes ed esordio di Soderbergh.

○ Mar 1 ottobre, h. 18.00

Luigi Faccini

Radici

(Italia 2019, 75', DCP, col.)

Quando arriva in Italia nel 1954, Alan Lomax si innamora di quella gente affamata e stracciona che ricostruiva dalle fondamenta un Paese distrutto dalla guerra. Lomax era anche un antropologo, un poeta, un fotografo magistrale. Volle possedere quel Paese, ed esserne posseduto, con il suo compagno di avventura Diego Carpitella.

Mar 1 ottobre, h. 20.30 - Al termine incontro con il regista Luigi Faccini, la produttrice Marina Piperno e lo storico Giovanni De Luna

Giuseppe De Santis

Riso amaro

(Italia 1949, 108', 35mm, b/n)

Francesca, istigata dal suo amante Walter, ruba una collana. Fuggono entrambi e Francesca si mescola alle mondine, che partono in treno. Nel dormitorio, però, Silvana si impossessa della collana. Giunge anche Walter, che circuisce la donna e ne diviene l'amante. La proiezione celebra la Lux Film di Riccardo Gualino, in occasione della mostra a lui dedicata dai Musei Reali. Copia d'epoca conservata dal Museo.

(L) Mer 2 ottobre, h. 16.00

Robert Wise Star Trek

(Usa 1979, 132', HD, col., v.o. sott.it.)

Il pianeta Terra è minacciato da una misteriosa entità aliena sconosciuta, che si sta avvicinando sotto forma di nebulosa. La missione viene affidata al capitano Kirk, che riprende il comando della USS Enterprise (NCC-1701) e del suo storico equipaggio. Grazie alle sue capacità, l'astronave viene risparmiata dalla distruzione.

Mer 2 ottobre, h. 18.00

Carl Th. Drever

La Passione di Giovanna d'Arco (La passion de Jeanne d'Arc)

(Francia 1928, 100', HD, b/n)

Dreyer ricrea il processo e la condanna al rogo di Giovanna D'Arco con una tecnica modernissima, fatta tutta di primi piani dall'espressione intensissima. Nelle sale del palazzo di Rouen, Giovanna siede di fronte al tribunale ecclesiastico e rifiuta di rispondere e di collaborare al processo, anche sotto tortura. Il film rappresenta l'ideale apertura della rassegna *Histoire(s)* du cinéma, organizzata con il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino, a cura del professor Giaime Alonge.

Mer 2 ottobre, h. 21.00 – Sala Cabiria - Accompagnamento musicale dal vivo di Stefano Maccagno e Max Viale. Voce recitante di Eleonora Giovanardi - Ingresso euro 7,50/5,00

Festival del Cinema Russo

Terza edizione

28, 29 settembre

La terza edizione del Festival del Cinema Russo a Torino si svolgerà nelle giornate del 28 e 29 settembre 2019. Verranno proposti al cinema Massimo quattro film, presentati in lingua originale con sottotitoli in italiano. Il Festival del Cinema Russo si sviluppa all'interno della Missione Culturale russa in Italia, iniziativa dei Ministeri Affari Esteri e Cultura della Federazione Russa e occasione privilegiata di approfondimento del dialogo interculturale e di consolidamento dei rapporti bilaterali tra Italia e Russia. Le principali case cinematografiche russe presentano le nuove produzioni offrendo l'opportunità di uno sguardo significativo sulla cultura russa attraverso la lente della propria cinematografia contemporanea. La rassegna, che prevede la presenza di rappresentanti di alcuni tra i film proposti, è una stimolante occasione per confrontarsi contemporaneamente con l'oggetto del racconto e con l'occhio che racconta, offrendo allo spettatore un punto di angolazione privilegiato per entrare in rapporto con la cultura russa. La programmazione sarà resa nota nelle settimane precedenti l'iniziativa. Maggiori informazioni su www.syncre.net.

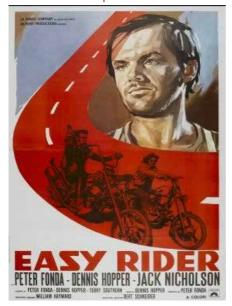
Sab 28 e Dom 29, h. 19.00 e 21.00 - Sala Rondolino - Ingresso euro 2,00

Cinema Ritrovato al Cinema

Classici restaurati in prima visione

9 > 24 settembre

Riprende la nuova stagione del Cinema Ritrovato al Cinema - progetto della Cineteca di Bologna che restituisce al grande schermo, in versione restaurata, i grandi classici della storia del cinema. Il primo film della nuova stagione è *Easy Rider* di Hennis Hopper, uno dei grandi 'cult dei tardi anni Sessanta, con Peter Fonda anche in veste di produttore oltre che co-protagonista e co-sceneggiatore. Un western contemporaneo con le motociclette al posto dei cavalli e due eroi di nome Wyatt e Billy, come Wyatt Earp e Billy the Kid.



Hennis Hopper Easy Rider

(Usa 1969, 95', DCP, col., v.o. sott.it.)

Wyatt (Peter Fonda) e Billy (Dennis Hopper), dopo aver trasportato un carico di cocaina decidono di puntare verso est e di attraversare il paese per andare al Carnevale di New Orleans. A loro si aggrega George (Jack Nicholson nel primo importante ruolo della sua carriera), figura a metà strada tra i buoni e i cattivi, fra Wyatt e Billy, avvocato alcolizzato di provincia in una fuga esistenziale verso la morte.

Lun 9, h. 16.00/18.00/Mar 10, h. 20.30/Lun 16, h. 16.00/18.00/Mar 17, h. 20.30/Lun 23, h. 16.00/18.00/Mar 24, h. 20.30

V.O.

Il grande cinema in lingua originale

29 agosto > **26** settembre

Bart Layton

American Animals (Usa/Gran Bretagna 2018, 116', DCP, col., v.o. sott.it.)

Spencer e Warren, due amici di Lexington, studiano all'università ma vogliono dare una svolta alla loro vita: per farlo sono decisi a tutto. Decidono di rubare un libro antico, che viene custodito nella biblioteca universitaria senza misure di sicurezza. Reclutati altri due compagni, iniziano a programmare il colpo fino agli ultimi dettagli.

Gio 29 agosto, h. 16.00/18.15/20.30

Jim Jarmusch

I morti non muoiono (The Dead Don't Die) (Usa 2019, 103', DCP, col., v.o. sott.it.)

Nella tranquilla cittadina di Centreville, qualcosa non va. La luna splende grande e bassa nel cielo, le ore di luce del giorno diventano imprevedibili e gli animali hanno strani comportamenti. Ma nessuno prevede la conseguenza più terribile: i morti non muoiono. Film d'apertura di Cannes 2019.

Gio 5, h. 16.00/18.00/20.30

Xavier Dolan

La mia vita con John F. Donovan (The Death and Life of John F. Donovan) (Canada 2018, 123', DCP, col., v.o. sott.it.)

A un decennio di distanza dalla morte di una stella della TV americana, un giovane attore ricorda la corrispondenza intrattenuta con lui e l'impatto che queste lettere hanno avuto sulla vita di entrambi. Con Kit Harington, Natalie Portman e Jessica Chastain.

(E) Gio 12, h. 16.00/18.30/21.00

Brian De Palma

Domino (Danimarca/Francia/Olanda/Belgio 2019, 88', DCP, col., v.o. sott.it.)

Christian (N. Coster-Waldau) e Alex (C. van Houten), poliziotti dell'unità crimini speciali di Copenaghen, dopo l'omicidio di un collega, si lanciano in una disperata caccia all'uomo per trovare il colpevole, affiliato a una cellula dell'ISIS. Ben presto i due scoprono di avere a che fare con un intrigo internazionale molto più ampio.

Gio 19, h. 16.00/18.00/20.30

Sébastien Marnier

L'ultima ora (L'Heure de la sortie) (Francia 2018, 103', DCP, col., v.o. sott.it.)

Un insegnante si getta dalla finestra davanti agli studenti atterriti. Nonostante la tragedia, sei di essi restano stranamente freddi e impassibili. Pierre (Laurent Lafitte), il nuovo supplente, nota che il gruppo ha un atteggiamento ostile. Intelligenti e precoci, i sei adolescenti sembrano impegnati a preparare un piano misterioso. Presentato l'anno scorso a Venezia.

(E) Gio 26, h. 16.00/18.00/20.30

Cult!

Tra horror e fantasy

15, 23 settembre

Doppio appuntamento *Cult!* a settembre.

Domenica 15, in occasione di *Torino d'Argento – "Il gatto a nove code" Tour Locations*, ospitiamo al Massimo l'evento conclusivo della giornata, con la proiezione del film di Argento e un incontro cui prenderanno parte, oltre a Cinzia De Carolis (che interpreta la piccola Lori), il regista Claudio Lattanzi, lo sceneggiatore Antonio Tentori e il critico Davide Pulici. Moderano Pupi Oggiano e Gabriele Farina

Info: https://www.facebook.com/events/298275230849060/

Lunedì 23, invece, in occasione della terza edizione del convegno internazionale *The Time Machine Factory* (organizzato dall'Istituto Nazionale di Astrofisica, dall'INRiM e dal Dipartimento di Matematica dell'Università di Torino), che ha per oggetto la possibilità dei viaggi nel tempo e il teletrasporto, proponiamo lo straordinario *I banditi del tempo* di Terry Gilliam.

Dario Argento

Il gatto a nove code

(Italia/Francia/Germania 1971, 112', HD, col.)

Il giornalista Giordani e l'enigmista cieco Arnò indagano sulla strana morte del genetista Calabresi. Le tracce dei due improvvisati investigatori, che indagano parallelamente alla polizia, portano a sospettare che l'assassino si nasconda tra alcuni colleghi della vittima. Secondo episodio della 'trilogia degli animali', composta anche da L'uccello dalle piume di cristallo e Quattro mosche di velluto grigio.

Dom 15, h. 17.00 - Prima del film incontro con Cinzia De Carolis, Davide Pulici, Antonio Tentori e Claudio Lattanzi (durata 60' c.ca)

Terry Gilliam

I banditi del tempo (Time Bandits)

(Gran Bretagna 1981, 116', HD, col., v.o. sott.it.)

Kevin, 11 anni, ama le letture fantastiche e vince così la noia delle interminabili sere passate accanto ai genitori. Una notte vede uscire dall'armadio sei nani che posseggono la pianta del tempo con alcuni buchi, attraverso i quali è possibile passare da un'epoca all'altra della storia. Prodotto dalla HandMade Films di George Harrison, che ha composto anche alcuni brani musicali.

(L) Lun 23, h. 20.30



Masterclass

Stefano Benni incontra Stefano Benni

15 settembre

Riprendono con una serata attesissima gli appuntamenti mensili di *Masterclass*, in cui gli scrittori italiani sono chiamati a raccontarsi attraverso il cinema. A settembre è la volta di Stefano Benni che, anziché scegliere un film da lui amato, introduce il bel documentario che Enza Negroni gli ha dedicato l'anno scorso. Scrittore, drammaturgo e poeta tra i più amati del nostro Paese, Benni ha incontrato più volte il cinema nel corso della sua multiforme carriera, calandosi anche nei panni di regista in occasione di *Musica per vecchi animali* (1989), interpretato – tra gli altri – da Dario Fo e Paolo Rossi.

Enza Negroni

La storia quasi vera di Stefano Benni - Le avventure del lupo (Italia 2018, 83', DCP, col.)

In un documentario biografico Stefano Benni si svela attraverso un viaggio nei suoi luoghi dell'anima, insieme ad amici, scrittori e musicisti, tra cui Daniel Pennac, Alessandro Baricco e Angela Finocchiaro. Un incontro molto ravvicinato dal quale emerge una sua visione del mondo, la sua particolare scrittura e poliedrica personalità. E, non ultima, la ragione del suo soprannome Lupo.

Dom 15, h. 20.30 – Prima del film incontro con Stefano Benni

Doc.

Libano tra passato e presente

20 settembre

Giunge finalmente in Italia il documentario del torinese Daniele Rugo che, insieme alla regista inglese Abi Weaver, ha trascorso due anni in Libano per raccontare la guerra civile che ha sconvolto il Paese fino al 1990. Prodotto da Hirakubo Masahiro (montatore, tra gli altri, di *Trainspotting, The Beach* e *The Hi-Lo Country*), il film ha esordito con un *sold out* al Curzon Soho di Londra a novembre 2018 ed è stato programmato da molte sale inglesi come Curzon Oxford, ArtHouse, HOME Manchester.

Info: https://www.iterationsfilm.com/about-a-war-doc

Daniele Rugo/Abi Weaver About a War

(Libano/Gran Bretagna 2018, 82', col., v.o. sott.it.)

Attraverso le testimonianze di Assad (responsabile dell'intelligence della milizia falangista), Ahed (combattente palestinese del campo di Shatila) e Nassim (comandante comunista), il documentario esplora le motivazioni personali, i traumi e pentimenti di tre miliziani che da adolescenti hanno impugnato le armi durante la Guerra Civile in Libano (1975-1990). Mentre le loro confessioni scavano nella violenza e nelle fratture settarie del Medio Oriente, oggi i tre ex-combattenti lavorano tra i giovani libanesi per contribuire a una pace sostenibile in un Paese ancora schiacciato da ineguaglianze e scontri identitari.

(L) Ven 20. h. 20.30

Seeyousound presenta

Linda, Linda, Linda

21 settembre

In attesa della VI edizione del festival, riprendono gli appuntamenti mensili targati Seeyousound. A settembre offriamo l'occasione di riscoprire un titolo cult: *Linda Linda Linda* di Nobuhiro Yamashita. Presentato nel 2006 al Far East Film Festival, il film di Namashita è una ricognizione intima nelle giornate piene di sogni, conflitti e delusioni di quattro studentesse alle prese con la vita e con la canzone *Linda Linda Linda* della band nipponica anni '80 The Blue Hearts. Canzone che, insieme alla colonna sonora firmata da James lha degli Smashing Pumpkins, accompagna una storia capace di evitare la retorica e di lasciare spazio all'autenticità di quattro protagoniste eccezionali.

Nobuhiro Yamashita **Linda Linda Linda**

(Giappone 2005, 114', HD, col., v.o. sott.it.)

La festa di fine anno si avvicina e tre liceali cercano disperatamente una cantante per esibirsi con il loro gruppo. È così che Song, ragazza coreana in scambio culturale, si unisce alla band, un po' per caso e nonostante lo spaesamento dovuto alla scarsa conoscenza della lingua giapponese. I preparativi del concerto mettono a dura prova il quartetto: calcare il palco sarà un successo o un fallimento?

(L) Sab 21, h.21.00

Fuori schermo

The Sound of Screens Imploding

22 settembre

In occasione della Biennale dell'Immagine in Movimento — The Sound of Screens Imploding (a cura di Andrea Bellini e Andrea Lissoni, OGR Torino, fino al 29 settembre), il Museo organizza la proiezione di tre delle opere selezionate, accompagnate dagli artisti. Alle 18.30 al Cinema Massimo (sala Soldati, ingresso libero) saranno mostrati *II mio unico crimine è vedere chiaro nella notte* di Irene Dionisio (I/Ch 2018, 16') e *O Vermelho do Meio-Dia di Tobias Madison* (Bra/Ch 2018, 45'). Sui due grandi schermi dell'Aula del Tempio alla Mole Antonelliana, invece, per l'intera giornata del 22 sarà proiettato in loop *Parsi* di Eduardo Williams e Mariano Blatt (Guinea-Bissau/Arg/Ch 2018, 20'). L'evento si inserisce nell'ambito delle Giornate Europee del Patrimonio 2019.

🕒 Dom 22, h.18.30 - Ingresso libero



gLocal Day

Movie Tellers – Narrazioni cinematografiche

22 settembre

Anteprima della manifestazione *Movie Tellers – Narrazioni cinematografiche*, che si svolgerà per tutto il mese di ottobre in 27 città del Piemonte, portando nelle sale il cinema realizzato nella nostra regione in quest'ultimo anno insieme con i suoi protagonisti. gLocal Day è una rassegna ideata da Piemonte Movie, in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema e la Film Commission Torino Piemonte.

Gaia Russo Frattasi Scuola in mezzo al mare (Italia 2018, 73', HD, col.)

Il film racconta dell'isola di Stromboli, di *Iddu* - il vulcano che la domina - e della comunità che la abita, abituata a lottare contro maltempo, solitudine e isolamento. Grazie all'iniziativa della giornalista ed educatrice Carolina Barnao, i genitori dell'isola si auto-organizzano per superare i problemi derivati dalla discontinuità educativa. La posta in palio è lo spopolamento dell'isola stessa. Questa è la prima di dieci tappe che porteranno il film, vincitore del Premio Distribuzione al 18° gLocal Film Festival, in tante sale e città del Piemonte.

(E) Dom 22, h. 21.00

La meglio gioventù

Incontro con Costanza Quatriglio

25 settembre

Negli ultimi dieci anni il cinema italiano ha dimostrato una vivacità produttiva ed espressiva per molti aspetti inattesa, sia nella finzione che nel documentario, con molti esempi interessanti anche negli ambiti della sperimentazione, del videoclip e della serialità televisiva. I grandi festival internazionali hanno concesso al nostro cinema uno spazio sempre più rilevante, concentrandosi su una nuova generazione di cineasti che, oltre a ottenere non di rado prestigiosi riconoscimenti, si sono fatti portatori di un rinnovamento linguistico capace di confrontarsi alla pari con un panorama internazionale multiforme. Per questa ragione il Museo organizza ogni mese un incontro con un regista italiano. A settembre incontriamo Costanza Quatriglio che, pur avendo all'attivo moltissimi cortometraggi e documentari (ha esordito nel 1997), ha da poco realizzato il suo secondo lungometraggio di finzione.

Costanza Quatriglio Sembra mio figlio (Italia/Belgio/Croazia/Iran 2018, 103', DCP, col.)

Sfuggito alle persecuzioni in Afghanistan quando era ancora bambino, Ismail vive in Europa con il fratello Hassan. La madre, che non ha mai smesso di attendere notizie dei figli, non lo riconosce più. Dopo diverse e inquiete telefonate, Ismail andrà incontro al destino della sua famiglia facendo i conti con l'insensatezza della guerra e con la storia del suo popolo, il popolo Hazara. Presentato l'anno scorso a Locarno, è il secondo film di finzione di Quatriglio dopo *L'isola* (2003).



Mer 25, h. 20.45 – Al termine incontro con Costanza Quatriglio



Sala Rondolino 2.0

Un nuovo progetto di programmazione interessa, dal mese di settembre, la sala Rondolino del cinema Massimo, che prosegue la proposta di prima visione, scegliendo però tra i molti film che non trovano spazio nei meccanismi della distribuzione. Sempre più spesso, infatti, realtà indipendenti si affacciano sul mercato con lavori che riflettono sulla realtà contemporanea con atteggiamento meno allineato, oppure con titoli prodotti in paesi la cui cinematografia è poco conosciuta in Italia.

Sarà una multiprogrammazione, con due o tre film diversi ogni giorno, proposti settimanalmente in base a un calendario che verrà comunicato attraverso una newsletter dedicata (per iscriversi: http://www.museocinema.it/it/newsletter/subscribe).

Non mancheranno appuntamenti fissi, come uno spazio pensato per le famiglie con il film d'animazione della domenica pomeriggio e il martedì sera dedicato al documentario.

Tra le anticipazioni di settembre annunciamo il focus sul cinema sudcoreano contemporaneo, suggerito dalla Palma d'Oro vinta da *Parasite* di Bong Joon-ho, e abbinato all'omaggio a Park Chan -wook previsto nello stesso periodo in sala Soldati. *K-cinema. Il fascino (in)discreto della Corea del Sud* (Tucker Film) comprende: **Little Forest** di Yim Soon-rye, **A Taxi Driver** di Jang Hun e **The Gangster, the Cop, the Devil** di Lee Won-tae, a cui si aggiunge l'uscita 'in tenitura' dello splendido **Burning** – **L'amore brucia** di Lee Chang-dong.

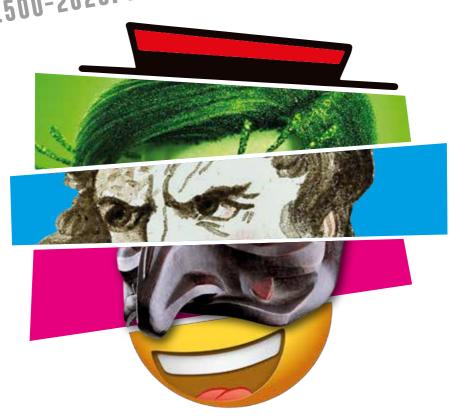
Ad arricchire il programma i documentari **Antropocene – L'epoca umana**, premio del pubblico al 22° Festival Cinemambiente, il contestato **Paese nostro**, diretto tra gli altri da Andrea Segre, **I Villani** di Daniele De Michele, dedicato alla cucina popolare italiana.

Tra i film di finzione, infine, il macedone **L'ingrediente segreto**, primo premio al penultimo Bergamo Film Meeting, e **L'ospite** di Duccio Chiarini che incontrerà il pubblico la sera del 4 settembre.





#FACCEEMOZIONI 1500-2020: DALLA FISIOGNOMICA AGLI EMOJI



17 LUGLIO 2019 - 6 GENNAIO 2020 MOLE ANTONELLIANA, TORINO













































Calendario

GIOVEDÌ 29 AGOSTO

h. 16.00/18.15/20.30 American Animals di B. Layton (Usa/Gb 2018, 116', v.o. sott.it.) **10**

VENERDÌ 30 AGOSTO

h. 16.00/20.30 Pulp Fiction di Q. Tarantino (Usa 1994, 153', v.o. sott.it.)

h. 18.45 Non aprite quella porta di T. Hooper (Usa 1974, 84', v.o. sott.it.)

SABATO 31 AGOSTO

h. 16.00 l sette samurai di A. Kurosawa (J 1954, 207', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Pulp Fiction di Q. Tarantino (Usa 1994, 153', v.o. sott.it.)

DOMENICA 1 SETTEMBRE

h. 16.00 II cacciatore di M. Cimino (Usa/Gb 1978, 183', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Pulp Fiction di Q. Tarantino (Usa 1994, 153', v.o. sott.it.)

LUNEDÌ 2 SETTEMBRE

h. 16.00/20.30 Pulp Fiction di Q. Tarantino (Usa 1994, 153', v.o. sott.it.)

h. 18.45 Bande à part di J-L. Godard (F 1964, 95', v.o. sott.it.)

MARTEDÌ 3 SETTEMBRE

h. 16.00/21.00 Pulp Fiction di Q. Tarantino (Usa 1994, 153', v.o. sott.it.)

h. 18.45 Gli intoccabili di B. De Palma (Usa 1987, 120', v.o. sott.it.)

MERCOLEDÌ 4 SETTEMBRE

h. 16.00/18.45 Pulp Fiction di Q. Tarantino (Usa 1994, 153', v.o. sott.it.)

h. 21.30 Shogun il giustiziere di R. Houston (J/Usa 1980, 85', v.o. sott.it.)

GIOVEDÌ 5 SETTEMBRE

h. 16.00/18.00/20.30 I morti non muoiono di J. Jarmusch (Usa 2019, 103', v.o. sott.it.) **3**

VENERDÌ 6 SETTEMBRE

h. 16.00 Un tram che si chiama desiderio di E. Kazan (Usa 1951, 122', v.o. sott.it.)

h. 18.15 II selvaggio di L. Benedek (Usa 1953, 79', v.o. sott.it.) h. 20.30 JSA – Joint Security Area di Park Chan-wook (K 2000, 110', v.o. sott.it.)

Prima del film presentazione del libro Generi & autori. Il cinema coreano contemporaneo (Falsopiano) alla presenza dell'autore Davide Morello e del Prof. Dario Tomasi

SABATO 7 SETTEMBRE

h. 16.00 Mr. Vendetta di Park Chan-wook (K 2002, 129', v.o. sott it)

h. 18.30 Old Boy di Park Chan-wook (K 2003, 120', v.o. sott.it.) h. 21.00 Lady Vendetta — Director's Cut di Park Chan-wook (K 2005, 115', v.o. sott.it.)

DOMENICA 8 SETTEMBRE

h. 16.00 I'm a Cyborg, But That's OK di Park Chan-wook (K 2006, 105', v.o. sott.it.)

h. 18.00 Thirst di Park Chan-wook (K/Usa 2009, 135', v.o. sott.it.) h. 20.30 Stoker di Park Chan-wook (Usa/Gb 2013, 99', v.o. sott.it.)

LUNEDÌ 9 SETTEMBRE

h. 16.00/18.00 Easy Rider di Dennis Hopper (Usa 1969, 95', v.o.

h. 20.30 Mr. Vendetta di Park Chan-wook (K 2002, 129', v.o. sott.it.)

MARTEDÍ 10 SETTEMBRE

h. 16.00 Fronte del porto di E. Kazan (Usa 1954, 108', v.o. sott.it.)

h. 18.15 Old Boy di Park Chan-wook (K 2003, 120', v.o. sott.it.)
h. 20.30 h. 16.00/18.00 Easy Rider di Dennis Hopper (Usa 1969, 95', v.o. sott. it.)

MERCOLEDÌ 11 SETTEMBRE

h. 16.00 La contessa di Hong Kong di C.S. Chaplin (Gb 1967, 120', v.o. sott.it.)

h. 18.15 Lady Vendetta – Director's Cut di Park Chan-wook (K 2005, 115', v.o. sott.it.)

h. 20.30 II Padrino di F.F. Coppola (Usa 1972, 175', v.o. sott.it.)

GIOVEDÌ 12 SETTEMBRE

h. 16.00/18.30/21.00 La mia vita con John F. Donovan di X. Dolan (Can 2018, 127′, v.o. sott.it.) **⑤**

VENERDÌ 13 SETTEMBRE

h. 15.30 Ultimo tango a Parigi di B. Bertolucci (I/F 1972, 132', v.o. sott.it.)

h. 18.00 JSA – Joint Security Area di Park Chan-wook (K 2000, 110', v.o. sott.it.)

h. 20.00 Betty Blue – Director's Cut di J-J. Beineix (F 1986, 185', v.o. sott.it.)

SABATO 14 SETTEMBRE

h. 16.00 Family Life di K. Loach (Gb 1971, 110', v.o. sott.it.)

h. 18.15 Adele H. – Una storia d'amore di F. Truffaut (F 1975, 110', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Thirst di Park Chan-wook (K/Usa 2009, 135', v.o. sott.it.)

DOMENICA 15 SETTEMBRE

h. 17.00 II gatto a nove code di D. Argento (I/F/G 1971, 112')

Prima del film incontro con Cinzia De Carolis, Davide Pulici, Antonio Tentori e Claudio Lattanzi (durata 60')

h. 20.30 La storia quasi vera di Stefano Benni - Le avventure del lupo di E. Negroni (l 2018, 83')

Prima del film incontro con Stefano Benni

LUNEDÌ 16 SETTEMBRE

h. 16.00/18.00 h. 16.00/18.00 Easy Rider di Dennis Hopper (Usa 1969, 95', v.o. sott. it.)

h. 20.00 Camille Claudel di B. Nuytten (F 1988, 175', v.o. sott.it.)

MARTEDÌ 17 SETTEMBRE

h. 16.00 Repulsion di R. Polanski (Gb 1965, 104', v.o. sott.it.)

h. 18.00 Camille Claudel 1915 di B. Dumont (F 2013, 97', v.o. sott.it.)

h. 20.30 h. 16.00/18.00 Easy Rider di Dennis Hopper (Usa 1969, 95', v.o. sott. it.)

MERCOLEDÌ 18 SETTEMBRE

h. 16.00 Un tram che si chiama desiderio di E. Kazan (Usa 1951, 122', v.o. sott.it.)

h. 18.15 I'm a Cyborg, But That's OK di Park Chan-wook (K 2006, 105', v.o. sott.it.)

h. 20.30 L'inquilino del terzo piano di R. Polanski (F 1976, 125', v.o. sott.it.)

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE

h. 16.00/18.00/20.30 Domino di B. De Palma (Dk/F/NI/B 2019, 88', v.o. sott.it.) €

VENERDÌ 20 SETTEMBRE

h. 16.00 Fronte del porto di E. Kazan (Usa 1954, 108', v.o. sott.it.)
h. 18.15 Stoker di Park Chan-wook (Usa/Gb 2013, 99', v.o. sott.it.)
h. 20.30 About a War di D. Rugo/A. Weaver (Lib/Gb 2018, 82', v.o. sott.it.)

SABATO 21 SETTEMBRE

h. 15.30 Apocalypse Now Redux di F.F. Coppola (Usa 1979, 202', v.o. sott.it.)

h. 19.00 II selvaggio di L. Benedek (Usa 1953, 79', v.o. sott.it.)
h. 21.00 Linda Linda Linda di Yamashita Nobuhiro (J 2005, 114', v.o. sott.it.)

DOMENICA 22 SETTEMBRE

h. 16.00 Old Boy di Park Chan-wook (K 2003, 120', v.o. sott.it.)

h. 18.30 The Sound of Screens Imploding 0

h. 21.00 gLocal Day - Movie Tellers

LUNEDÌ 23 SETTEMBRE

h. 16.00/18.00 h. 16.00/18.00 Easy Rider di Dennis Hopper (Usa 1969, 95', v.o. sott. it.)

h. 20.30 I banditi del tempo di T. Gilliam (Gb 1981, 116', v.o. sott.it.)

MARTEDÌ 24 SETTEMBRE

h. 16.00 II Padrino di F.F. Coppola (Usa 1972, 175', v.o. sott.it.)
 h. 20.30 h. 16.00/18.00 Easy Rider di Dennis Hopper (Usa 1969, 95', v.o. sott. it.)

MERCOLEDÌ 25 SETTEMBRE

h. 16.00 La contessa di Hong Kong di C.S. Chaplin (Gb 1967, 120', v.o. sott.it.)

h. 18.15 Ultimo tango a Parigi di B. Bertolucci (I/F 1972, 132', v.o. sott.it.)

h. 20.45 Sembra mio figlio di C. Quatriglio (I/B/Cr/lr 2018, 103') Al termine incontro con la regista Costanza Quatriglio

GIOVEDÌ 26 SETTEMBRE

h. 16.00/18.00/20.30 L'ultima ora di S. Marnier (F 2018, 103', v.o. sott.it.) **③**

h. 21.00 – Sala Cabiria Le Révélateur di P. Garrel (F 1968, 67') (3) Accompagnamento musicale dal vivo dei Tiresia (Bruno Dorella + Stefano Ghittoni)

VENERDÌ 27 SETTEMBRE

h. 16.00 Bashù, il piccolo straniero di B. Beizai (lr 1989, 120', v.o. sott.it.)

h. 18.30 Water, Wind, Dust di A. Naderi (Ir 1989, 75', v.o. sott.it.)
h. 20.30 More di B. Schroder (F 1969, 115', v.o. sott.it.)

Al termine incontro con il regista Barbet Schroeder

SABATO 28 SETTEMBRE

h. 16.00 Barbara Rubin & The Exploding NY Underground di C. Smith (Usa/F/Isr 2018, 78', v.o. sott.it.) h. 18.00 Eugen si Ramona + Occidente di C. Salani (I 1989/2000, 25'+95')

h. 20.30 Pasqualino Settebellezze di L. Wertmüller (I 1975, 116')

h. 19.00/21.00 — Sala Rondolino Festival del Cinema Russo 2

DOMENICA 29 SETTEMBRE

h. 15.30 Satantango (prima parte) di B. Tarr (H 1994, 251', v.o. sott.it.)

Al termine della prima parte sarà offerto un aperitivo a tutti gli spettatori

h. 20.30 Satantango (seconda parte) di B. Tarr (H 1994, 180', v.o. sott.it.)

Al termine incontro con il regista Béla Tarr h. 19.00/21.00 – Sala Rondolino Festival del Cinema Russo ³

LUNEDÌ 30 SETTEMBRE

h. 16.00 l 400 colpi *di F. Truffaut (F 1959, 93', v.o. sott.it.)* **h. 18.00 Sette opere di misericordia** di G. e M. De Serio (I/Rom 2011, 103')

Al termine incontro con i registi Gianluca e Massimiliano De Serio

h. 20.30 Fa' la cosa giusta di S. Lee (Usa 1989, 114', v.o. sott.it.)

Il film è introdotto da Enrico Bisi

MARTEDÌ 1 OTTOBRE

h. 16.00 Palombella rossa di N. Moretti (l 1989, 89')

h. 18.00 Sesso, bugie e videotape di S. Soderbergh (Usa 1989, 100', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Radici di L. Faccini (I 2019, 75')

Al termine incontro con il regista Luigi Faccini, la produttrice Marina Piperno e lo storico Giovanni De Luna

MERCOLEDÌ 2 OTTOBRE

h. 16.00 Riso amaro di G. De Santis (I 1949, 108') **h. 18.00 Star Trek** di R. Wise (Usa 1979, 132', v.o. sott.it.)

h. 21.00 – Sala Cabiria La Passione di Giovanna d'Arco di C.Th. Drever (F 1928. 100′) €

Accompagnamento musicale dal vivo di Stefano Maccagno e Max Viale. Voce recitante di Eleonora Giovanardi

> 1 ingresso libero 2 ingresso euro 2,00 3 ingresso euro 7,50/5,00

Eventi

Davide Morello e Dario Tomasi presentano JSA – Joint Security Area Venerdì 6 settembre, h. 20.30 Sala Soldati – Ingresso euro 6,00/4,00

Cinzia De Carolis, Davide Pulici, Antonio Tentori e Claudio Lattanzi presentano Il gatto a nove code Domenica 15 settembre, h. 17.00 Sala Soldati – Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

Stefano Benni presenta La storia quasi vera di Stefano Benni. Le avventure del lupo Domenica 15 settembre, h. 20.30 Sala Soldati – Ingresso euro 6,00/4,00

Doc. <mark>About a War</mark> Venerdì 20 settembre, h. 20.30 Sala Soldati – Ingresso euro 6,00/4,00

Seeyousound presenta Linda Linda Sabato 21 settembre, h. 21.00 Sala Soldati – Ingresso euro 6,00/4,00

Fuori schermo
The Sound of Screens Imploding
Domenica 22 settembre, h. 18.30
Sala Soldati – Ingresso libero

gLocal Day Movie Tellers Domenica 22 settembre, h. 21.00 Sala Soldati – Ingresso euro 6,00/4,00

l banditi del tempo Lunedì 23 settembre, h. 20.30 Sala Soldati – Ingresso euro 6,00/4,00

Il programma è realizzato con il contributo

Costanza Quatriglio presenta Sembra mio figlio Mercoledì 25 settembre, h. 20.45 Sala Soldati – Ingresso euro 6,00/4,00

Tiresia vs Le Révélateur Giovedì 26 settembre, h. 21.00 Sala Cabiria – Ingresso euro 7,50/5,00

Barbet Schroeder presenta More Venerdì 27 settembre, h. 20.30 Sala Soldati – Ingresso euro 6,00/4,00

Béla Tarr presenta
Satantango
Domenica 29 settembre, h. 15.30
Sala Soldati – Ingresso euro
6,00/4,00/3,00

Gianluca e Massimiliano De Serio presentano Sette opere di misericordia Lunedi 30 settembre, h. 18.00 Sala Soldati – Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

Enrico Bisi presenta Fa' la cosa giusta Lunedì 30 settembre, h. 20.30 Sala Soldati – Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

Luigi Faccini, Marina Piperno e Giovanni De Luna presentano <mark>Radici</mark> Martedì 1 ottobre, h. 20.30 Sala Soldati – Ingresso euro 6,00/4,00

Maccagno/Viale/Giovanardi vs La Passione di Giovanna d'Arco Mercoledì 2 ottobre, h. 21.00 Sala Cabiria – Ingresso euro 7,50/5,00

Il programma è realizzato con il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Generale per il Cinema (Promozione della Cultura Cinematografica), e di Europa Cinemas





L PROGRAMMA DEL

Agosto-Settembre 2019

Presidente: Sergio Toffetti

Programmazione e Redazione: Stefano Boni, Grazia Paganelli, Roberta Cocon

Promozione e Comunicazione: Maria Grazia Girotto

Ufficio stampa: Veronica Geraci

Progetto grafico: 3DComunicazione, Torino

Info
Via Montebello 22 - 10124 Torino
Tel. 011.813.85.20 - Fax 011.813.85.58
programmazione@museocinema.it
www.cinemamassimotorino.it

Ringraziamenti

2001 Distribuzione, Torino A.L.M., Torino Altri Sguardi, Milano Associazione Corso Salani, Roma Associazione Distretto Cinema, Torino Associazione Piemonte Movie, Torino Alessandro Baricco, Torino Stefano Benni, Bologna British Film Institute, London Cinémathèque suisse, Lausanne Cineteca Nazionale, Roma Classic Films, Barcelona DAMS - Università degli Studi di Torino Cinzia De Carolis, Roma Giovanni De Luna, Torino Gianluca e Massimiliano De Serio, Torino Bruno Dorella, Ravenna Luigi Faccini, Lerici (SP) Fondazione Cineteca di Bologna Philippe Garrel, Paris Stefano Ghittoni, Milano

Eleonora Giovanardi, Milano Il Mutamento Zona Castalia, Torino Istituto Luce, Roma Istituto Nazionale di Astrofisica, Torino Juno Films, New York Claudio Lattanzi, Roma Les Films du Losange, Paris Stefano Maccagno, Torino Davide Morello, Torino Mostra Internazionale del Nuovo Cinema, Pesaro Movies Inspired, Torino N.I.P., Torino OGR Torino Park Circus, Glasgow Marina Piperno, Lerici (SP) Davide Pulici, Milano Costanza Quatriglio, Roma Ripley's Film, Roma Daniele Rugo, London Barbet Schroeder, Paris Seeyousound, Torino Sì Produzioni, Bologna Sixteen Films, London StudioCanal, Paris Béla Tarr, Budapest Antonio Tentori, Roma Dario Tomasi, Torino Torino d'Argento Tour Locations Max Viale, Torino Abi Weaver, London

Lina Wertmüller, Roma Si ringraziano anche

Personale del Cinema Massimo Cineteca del Museo Nazionale del Cinema Servizi Educativi Museo Nazionale del Cinema

Coordinamento tecnologico



Con la collaborazione di











Sponsor tecnici























AL CENTRO, LA SCUOLA.

DIAMO SICUREZZA AL PRESENTE E AL FUTURO DELL'ISTRUZIONE.

Al centro del nostro mondo ci sono le persone. Per questo diamo sicurezza e serenità a chi studia e lavora nelle scuole. Grazie al **progetto Reale Scuola**, Reale Mutua e l'**Agenzia Torino Antonelliana** offrono ad allievi, docenti e non docenti una **tutela contro gli infortuni.** Una protezione importantissima durante le attività realizzate dalla scuola all'interno e all'esterno del plesso scolastico.

PERCHÉ AL CENTRO DEL NOSTRO MONDO C'È IL VALORE DELLA CONOSCENZA E DELLA CRESCITA. LA VOSTRA.

Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo disponibili in Agenzia e sul sito www.realemutua.it



REALE GROUP

